

Torna l'orgoglio margaro: sabato sfilano le mandrie in città

SALUZZO | Saluzzo torna il prossimo fine settimana capitale dei margari, con la «Festa dei Margari e della Montagna» organizzata da Comune e Arema per portare «all'onore del mondo» le tradizioni, l'orgoglio e i prodotti dei cow-boys delle Alpi. Un fitto calendario di appuntamenti, per il terzo anno della manifestazione che vedrà il susseguirsi di eventi culturali, folkloristici, enogastronomici e di intrattenimento.

L'evento si apre venerdì alle 21 nella sala contrattazioni del Foro Boario con la tavola rotonda «Alpeggio da vivere e da raccontare» e «Problemi sanitari degli animali in alpeggio» incontro con i veterinari Fernando Arnolfo, Roberto Facelli, Aldo Trucco, Piercarlo Curti e Giuseppe Vinai. Seguirà «Pastori e pascolo vagante», incontro con la scrittrice Marzia Verona.

Dal pomeriggio del sabato il Campo di Marte sarà invaso da oltre 200 capi, ornati delle monumentali campane da alpeggio (i rodon) che rallegreranno le vie del centro quando a partire dalle 17 le mandrie sfileranno in corso Italia. Poco prima, intorno alle 16 sarà presen-



tato il progetto «Arte poesia e musica vaganti», a cura di Spazioarte e Antidogma Musica. In esposizione le bandiere monumentali e i «rudon» che saranno distribuiti a San Giovanni, per un progetto artistico: portare i versi dei poeti sui pascoli delle Alpi. Alle 20 la cena margara, a base di prodotti tipici, con il ristorante «Cabaret sull'ايا» di Staffarda di Revello. Il menù completo dagli antipasti al dolce costa 20 euro bevande incluse. Domenica la giornata «margara» e della monta-

gna si aprirà alle 9 con la mostra mercato delle razze da alpeggio. Uno spazio importante sarà dedicato alla Comunità del Cibo del Marchesato in mostra: nel piazzale del Foro Boario, in collaborazione con la Fondazione Amleto Bertoni, produttori agricoli e artigiani porteranno infatti i loro prodotti.

Dalle 12, tutti a pranzo, sotto il padiglione coperto, per continuare alle 15 con i balli occitani sulla piazza del Foro Boario accompagnati dal gruppo Les Fuines. Alle 17 è in programma l'attesa premiazione dei partecipanti alla «Rodonà».

Ma gli appuntamenti con i cow-boy non si esauriranno domenica. Venerdì 11 sarà il cortile dell'albergo Antico Podere Propano (che prima di essere albergo è stata una cascina storica in cui ogni inverno venivano ospitati i margari di ritorno dagli alpeggi) ad accogliere l'esibizione degli sbandieratori di San Martino e la proiezione del film documentario «Marghè, marghier» con una platea d'eccezione, costituita dai gruppi alpini veneti ospiti a Saluzzo per l'adunata.